



# Relazione Annuale

2012

# Relazione annuale 2012

## *Associazione Azione per un Mondo Unito ONLUS – AMU*

### SOMMARIO

<b>SOMMARIO .....</b>	<b>2</b>
<b>SCOPI, PROFILO E BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE.....</b>	<b>3</b>
Riconoscimenti giuridici.....	3
La storia: alcune tappe .....	3
<b>PROGETTI DI SVILUPPO NEI PAESI DEL SUD DEL MONDO .....</b>	<b>6</b>
Progetti pluriennali .....	6
Altre iniziative nei paesi del Sud del mondo .....	17
Micro realizzazioni ed altri interventi di breve durata.....	17
Interventi post-emergenza .....	18
Progetto “Schoolmates” .....	19
<b>ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO .....</b>	<b>20</b>
Attività di formazione e sensibilizzazione a livello internazionale .....	20
Attività di formazione e sensibilizzazione a livello nazionale .....	21
Attività con le scuole .....	22
<b>LA VITA ASSOCIATIVA .....</b>	<b>24</b>
Aspetti istituzionali .....	24
Donatori e contributi.....	24
Consiglio di Amministrazione.....	25
Collegio dei Sindaci.....	26
Organigramma .....	26
Sedi periferiche in Italia.....	26
Rapporti con altre ONG a livello nazionale e internazionale .....	27
Controparti locali .....	27
<b>STRUMENTI DI COMUNICAZIONE .....</b>	<b>29</b>
Sito web ( <a href="http://www.amu-it.eu">www.amu-it.eu</a> ).....	29
AMU Notizie .....	29
Materiale divulgativo.....	29
Altri strumenti.....	30

## SCOPI, PROFILO E BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'AMU è una **Organizzazione Non Governativa di sviluppo (ONGs) costituita nel 1986** per la realizzazione di progetti di sviluppo e per le attività di formazione ed educazione allo sviluppo, sia in Italia che nei paesi del sud del mondo.

Ispirandosi ai valori etici e spirituali della fraternità universale e volendo diffondere la cultura del dialogo e dell'unità tra i popoli, l'AMU **s'impegna a realizzare, insieme alle popolazioni coinvolte, attività di cooperazione sostenibili che pongano le premesse per un effettivo sviluppo**, nel rispetto della realtà sociale, culturale, ed economica locale.

Le scelte operative degli interventi nei paesi del sud del mondo privilegiano la crescita integrale della persona nella comunità, il rispetto dell'ambiente, la scelta di tecnologie compatibili con le risorse locali, l'inserimento nei piani di sviluppo nazionali, e la possibilità di crescita e autogestione delle associazioni controparti locali. Le attività dell'AMU in Italia ed in Europa sono concentrate sull'informazione e sensibilizzazione alle problematiche dei rapporti Nord - Sud e sulla formazione dei giovani e degli educatori ai temi della mondialità, dei diritti umani e della cittadinanza responsabile.

Riguardo ai settori d'intervento, in diversi paesi dell'America Latina, dell'Africa, dell'Asia e dell'Europa dell'Est, l'AMU si occupa di:

- ✦ sostegno alle necessità primarie (lavoro, casa, alimentazione e salute);
- ✦ sviluppo dell'agricoltura e dell'artigianato;
- ✦ educazione di base, formazione professionale e della persona;
- ✦ interventi di ricostruzione post emergenze.

### Riconoscimenti giuridici

L'AMU è una **ONGs riconosciuta idonea dal Ministero per gli Affari Esteri** per la realizzazione di progetti di cooperazione e sviluppo, e per le attività di formazione in questo ambito, sia in Italia che nei paesi del sud del mondo. L'AMU è inoltre **accreditata ufficialmente presso il Ministero della Pubblica Istruzione** per la formazione del personale della scuola sui temi della mondialità e dei diritti umani.

Dal 2011, l'AMU ha anche ottenuto il **riconoscimento della personalità giuridica**, con iscrizione presso la Prefettura di Roma.

### La storia: alcune tappe

- 1986** **Fondazione dell'AMU** che comincia a prendere in carico le richieste di sostegno provenienti dai vari paesi.
- 1987** **Il MAE riconosce all'AMU l'idoneità** per le attività di cooperazione allo sviluppo.
- 1988** L'AMU sostiene il **primo programma pluriennale** di sviluppo a favore della comunità contadina di Magnificat, in **Brasile**.
- 1989** Si avvia a **Manila**, nelle **Filippine**, una falegnameria con n° 35 corsisti all'anno.
- 1992** **Città del Guatemala e Man in Costa d'Avorio**: progetti pluriennali di formazione al lavoro, dedicato alle donne.
- 1993** L'AMU con il Movimento Famiglie Nuove lancia un programma di **sostegno a distanza**.

- 1994** Scuola Aurora di **Santa Maria di Catamarca, Argentina**: recupero della tradizione culturale indigena e formazione professionale nel campo dell'artigianato, ed oggi la prima scuola di questo tipo con riconoscimento statale in Argentina (la seconda in assoluto in tutta l'America Latina).
- 1995** A **Krizevci in Croazia** viene sostenuto l'asilo per bambini profughi *Raggio di Sole* con un programma di educazione alla pace.
- 2002** L'AMU è inserita nell'**elenco definitivo degli enti accreditati dal Ministero della Pubblica Istruzione** per la formazione del personale della scuola.  
A **Benevides, Stato del Parà, nel Nord del Brasile**, si avvia un progetto di formazione professionale dei giovani delle periferie, con attività nel campo della floricoltura e dell'informatica.
- 2003** Nella **Repubblica Democratica del Congo** parte il progetto socio-sanitario di prevenzione e cura per malati di SIDA.
- 2004** Avvio del progetto di sostegno del centro di accoglienza di ragazzi diversamente abili di **Rosario, Argentina**.
- 2005** In risposta all'emergenza del **maremoto nel Sud Est Asiatico**, partono progetti di soccorso e ricostruzione in **Indonesia, Sri Lanka, India e Tailandia**.  
Rinnovo triennale dell'**accreditamento presso il Ministero della Pubblica Istruzione. Accredito presso il Ministero della Solidarietà**, tramite il *Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale - CIPSI*, per accogliere volontari in servizio civile in Italia e all'estero.
- 2006** Risposta alle prime esigenze di ricostruzione nel **sud del Libano** dopo la breve, ma intensa guerra di agosto, e lancio di una campagna per aiutare i profughi nei campi sorti attorno a **Khartoum, Sudan**.
- 2007** Prosecuzione del progetto di ricostruzione nel **sud del Libano** e lancio campagna di ricostruzione in **Perù**, dopo il terremoto.  
Realizzazione di progetti formativi e sanitari in **Cameroun** e di scolarizzazione in **Sudan**. Lancio della campagna internazionale *Fraternità con l'Africa* per la formazione professionale e universitaria di giovani impegnati a rimanere nei loro paesi di origine.  
Celebrazione del **ventennale di attività dell'AMU**.
- 2008** Intensificazione dell'impegno di cooperazione con i paesi dell'Africa sub-sahariana (**Burundi, Cameroun e Sudan**), con particolare attenzione allo sviluppo delle tecnologie informatiche e di comunicazione, in collaborazione con l'*Agenzia Spaziale Europea - ESA*.  
Interventi di ricostruzione post-emergenza in **Myanmar**, dopo il ciclone Nargis.  
Nel campo delle attività formative si distingue il **progetto di formazione dei formatori** sui temi dell'intercultura e della mondialità, con l'avviamento di un'**attività di formazione da remoto per insegnanti** di ogni ordine di scuole, su tutto il territorio nazionale.
- 2009** In **Costa d'Avorio** si è dato inizio a **programmi di telemedicina, a conferenze e formazione a distanza** grazie a un progetto in collaborazione con l'*Agenzia Spaziale Europea - ESA* e con l'*Agenzia Spaziale Italiana - ASI*. Prosegue l'impegno per il Burundi, dove è stato avviato un ulteriore progetto con attività legate alla raccolta e distribuzione di acqua potabile a favore di comunità rurali marginalizzate.  
Nell'ambito dell'Educazione allo Sviluppo si è realizzato un **seminario internazionale** di confronto con operatori e beneficiari dei progetti nei paesi in via di sviluppo dal titolo: *Cooperazione - Punti di vista e di vita dal Sud del mondo*.  
Si è inoltre realizzata una **piattaforma di formazione da remoto**, per tutte le attività formative e particolarmente quelle rivolte al personale scolastico.
- 2010** Realizzazione di un **seminario di formazione in Brasile** con la presenza di 12 associazioni locali e 125 partecipanti, dove in una settimana di lavoro sono state messe a confronto realtà ed esperienze diverse su azioni di sviluppo sociale, per un arricchimento reciproco e per essere pronti ad affrontare le nuove sfide che si pongono per gli operatori in Brasile.

- 2011** Il 25° anno dalla costituzione dell'AMU, ha coinciso con il **convegno internazionale** “*Alla ricerca del bene comune ... per custodire il patrimonio dell'umanità*”, svolto con la partecipazione di illustri accademici e completato con la presentazione di esperienze e casi concreti. Tale evento, pur non essendo legato alla campagna referendaria, è stato un importante contributo di riflessione per la pubblica opinione in vista del successivo referendum nazionale indetto in Italia. **Riconoscimento della personalità giuridica.**
- 2012** Il 3 febbraio 2012, l'AMU e le sue attività sono state presentate durante un *side-event* nell'ambito della **Conferenza ONU** sullo sradicamento della povertà organizzata dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC). I progetti di sviluppo, le attività di ricostruzione post-emergenza ed i percorsi formativi realizzati dall'AMU sono stati proposti quali **esempi di promozione della fraternità fra i popoli** attraverso il lavoro comune per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone più deboli. Presente uno dei collaboratori dell'AMU nei progetti in Burundi.

## PROGETTI DI SVILUPPO NEI PAESI DEL SUD DEL MONDO

### Progetti pluriennali

Nel corso dell'anno 2012 l'AMU è stata impegnata in **13 progetti pluriennali** (dei quali cinque avviati nel corso del 2012) in varie aree geografiche, ed un'azione di emergenza, sostenuti con fondi propri derivanti dai contributi dei sostenitori o con alcuni contributi ottenuti da enti locali in Italia, talvolta in partenariato con altre associazioni italiane. Complessivamente, nel corso dell'anno 2012 sono stati **spesi direttamente a cura dell'AMU € 4.611,72**, mentre risultano **inviati alle varie controparti locali** responsabili dell'esecuzione di tali progetti, contributi pari ad **€ 212.559,83**, per un **totale di € 217.171,55**.

In sintesi le aree geografiche coperte sono:

- ☞ *Africa sub Sahariana*                      *n° 8 progetti;*
- ☞ *Asia*    *n° 2 progetti/azioni di emergenza;*
- ☞ *America Centrale*                              *n° 2 progetti;*
- ☞ *America Latina*                                *n° 1 progetto.*

#### AMU/PJ/AFR/2006/09

Codice progetto	AMU/PJ/AFR/2006/09
Titolo	<b><i>Fraternità con l'Africa</i></b>
Ubicazione	Paesi dell'area sub-sahariana in Africa. Nell'anno 2012 sono stati interessati i seguenti paesi: Angola, Burundi, Cameroun, Kenya, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Sud Africa, Tanzania, Uganda.
Controparte locale	Commissioni locali nei vari paesi, create appositamente per il progetto.
Durata	progetto avviato nel 2006, con durata indefinita; le singole borse studio variano in funzione degli studi sostenuti caso per caso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Contribuire allo sviluppo intellettuale ed accademico delle popolazioni dell'area sub-sahariana.</b>
Obiettivo/i specifico/i	a. promuovere la formazione professionale ed universitaria dei giovani dell'area sub-sahariana; b. mantenere nel loro paese di origine o di residenza, le persone formate affinché siano volano e stimolo alla crescita sociale ed economica per le popolazioni africane.
Attività previste	1. costruzione di commissioni locali per la selezione e l'accompagnamento delle candidature alle borse di studio; 2. erogazione delle borse di studio ed accompagnamento ai beneficiari nel loro percorso formativo; 3. impegno di lavoro volontario da parte dei beneficiari presso azioni sociali e formative nei loro luoghi di residenza; 4. impegno dei beneficiari a restare nel loro paese, oppure in quello di residenza, per almeno cinque anni dal termine dei loro studi.
Attività realizzate e/o in corso	Funzionamento del progetto secondo lo schema definito al suo avvio, incorporando man mano i miglioramenti che emergono dalla pratica e dal confronto con le varie commissioni locali.
Risultati ottenuti	1. commissioni locali operative per la selezione delle candidature; 2. tutori impegnati nell'accompagnamento degli studenti; 3. studenti impegnati nei loro percorsi formativi; 4. studenti impegnati nelle attività di servizio alle comunità locali; 5. ex studenti attivi professionalmente nei loro paesi di origine o residenza.

Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 151 borse di studio assegnate dall'inizio del progetto;</li> <li>• n° 21 nuove borse di studio assegnate nel corso del 2012.</li> </ul>
Costo totale	Nel corso dell'anno 2012 sono stati erogati € <b>61.110,83</b> e spesi in Italia € <b>1.703,71</b> . Il progetto è interamente a carico AMU.

➔ **AMU/PJ/SUD/2007/02**

Codice progetto	AMU/PJ/SUD/2007/02
Titolo	<b><i>Assistenza agli sfollati sudanesi ad Omdurman, quartieri di Karya, e Khartoum</i></b>
Ubicazione	Omdurman, quartieri di Karya, e Khartoum – Sudan.
Controparte locale	Parrocchia Our Lady of Lourdes, Omdurman – Masalma Suore Canossiane, Saint Francis School, Khartoum.
Durata	pluriennale, in corso.
Obiettivo/i generale/i	Alleviare le condizioni di vita delle popolazioni sfollate nei quartieri e campi intorno a Khartoum, ponendo le basi per uno sviluppo che esca dall'emergenza ed attivi processi di partecipazione ed integrazione.
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. consentire a minori in età scolare di accedere all'istruzione primaria;</li> <li>b. rafforzare la rete dei servizi sociali e rendere meno precarie le condizioni di vita degli sfollati assistiti dalla Parrocchia "Immacolata Concezione" di Masalma – Omdurman, nei quartieri di Karya.</li> </ol>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. costruzione e equipaggiamento scuola elementare;</li> <li>2. rafforzamento delle attività di prevenzione e cura sanitaria;</li> <li>3. sostegno agli interventi di supporto nutrizionale;</li> <li>4. dotazione di equipaggiamenti per i corsi di formazione a favore di 30 donne;</li> <li>5. fornitura di acqua potabile alle famiglie e alla scuola elementare;</li> <li>6. borse di studio per bambini di famiglie indigenti presso la Saint Francis School.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Costruzione e equipaggiamento scuola elementare</u>: è stata costruita una scuola composta di n° 4 aule, n° 2 uffici, n° 5 bagni ed una veranda, con recinzione ed alberi. La scuola è stata attrezzata di banchi, sedie, lavagne, mobili costruiti da un falegname. La scuola è funzionante da luglio 2010. Ogni giorno viene distribuita acqua ed un pasto.</li> <li>2. <u>Rafforzamento delle attività di prevenzione e cura sanitaria</u>: sono state curate circa 5.000 persone presso l'ambulatorio della parrocchia. Inoltre, con il supporto di n° 8 animatori si realizza un programma di prevenzione e primo soccorso che ogni settimana raggiunge circa 250 pazienti. Il progetto prevedeva la formazione di n° 5 infermieri, ma successivamente per disposizione governativa i corsi annuali sono stati sospesi e sostituiti da corsi accademici pluriannuali, e questo ha comportato un aumento dei costi di formazione rispetto al previsto. Pertanto, sono state erogate n° 2 borse di studio della durata di tre anni.</li> <li>3. <u>Sostegno agli interventi di supporto nutrizionale</u>: questa attività era a carico della controparte locale ed è stata realizzata con apporti valorizzati e risorse in loco.</li> <li>4. <u>Corsi di educazione a favore di n° 30 donne</u>: i corsi trimestrali sono stati realizzati nel 2010, ed attualmente le insegnanti continuano a seguirle. Sono state acquistate n° 10 macchine da cucire ed una macchina per gli orli, a disposizione di quante terminano il corso, e che ne stanno usufruendo per la produzione di vestiti per la famiglia. Sono previste altri corsi futuri, anche formando le donne più capaci dei corsi precedenti.</li> <li>5. <u>Borse di studio</u>: Nel 2012 sono state erogate n° 101 borse di studio per bambini di famiglie indigenti che frequentano la Saint Francis School. Dall'inizio del progetto sono stati sostenuti 460 minori.</li> <li>6. <u>Fornitura di acqua potabile</u>: il progetto ha previsto l'acquisto di bidoni di plastica per l'acqua potabile, da fornire a gruppi di famiglie del quartiere di Karya II e alla scuola. Tuttavia, dato che il governo ha iniziato i lavori di</li> </ol>

	canalizzazione pubblica, ciò non si è rivelato più necessario.
Risultati ottenuti	<ol style="list-style-type: none"> <li>servizio scolastico di base ampliato e rafforzato;</li> <li>capacità di generazione di reddito da parte di donne capofamiglia;</li> <li>maggiore incisività dei servizi di assistenza sociale;</li> <li>accesso all'acqua potabile.</li> </ol>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>n° 175 minori in età scolare nei campi sfollati;</li> <li>n° 460 minori in età scolare presso la Saint Francis School;</li> <li>n° 2 infermieri in fase di formazione;</li> <li>circa 5.000 persone all'anno per i servizi sociali;</li> <li>n° 30 donne per le attività formative.</li> </ul>
Costo totale	Nel corso dell'anno 2012 sono stati erogati <b>€37.950,00</b> . Il progetto è interamente a carico AMU.

### AMU/PJ/UGA/2009/02

Codice progetto	AMU/PJ/UGA/2009/02
Titolo	<b>Centro Nutrizionale di Namugongo</b>
Ubicazione	Namugongo, Kampala, Uganda.
Controparte locale	Namugongo Social Service Organization – NASSO.
Durata	n° 18 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Completamento spazi adiacenti al centro nutrizionale.</b>
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>offrire ai minori di cinque anni e fortemente denutriti, uno specifico sostegno nutrizionale;</li> <li>formare ed assistere le madri dei minori per renderle capaci di prendersi adeguatamente cura dei loro figli;</li> <li>integrare le attività nutrizionali del centro con quelle curative del vicino centro medico "Zia Angelina";</li> <li>svolgere attività di formazione e prevenzione verso la totalità della popolazione a rischio nei villaggi della zona.</li> </ol>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>costruzione di un centro nutrizionale;</li> <li>equipaggiamento e messa in funzione del centro nutrizionale;</li> <li>realizzazione di attività formative per la popolazione locale;</li> <li>integrazione delle attività nutrizionali con il servizio medico della vicina clinica.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	<p>Dopo aver terminato la costruzione delle opere civili, sono state portate a regime tutte le altre attività necessarie per il completo funzionamento del centro; il giorno 29 aprile 2011 si è tenuta l'inaugurazione ufficiale. A regime vi sono accuditi n° 50 minori ogni giorno, con apposite attività educative (servizio di scuola materna) e con tre pasti, mentre le madri dei minori collaborano a rotazione per le diverse attività e servizi.</p> <p>Nel 2012 si è dato avvio alla costruzione di una sala adiacente al Centro Nutrizionale per le attività di formazione dei genitori, e a una cucina esterna. La costruzione dovrebbe essere completata entro il 2013.</p>
Risultati ottenuti	<ol style="list-style-type: none"> <li>nuovo centro nutrizionale equipaggiato e funzionante;</li> <li>azioni di contrasto alla denutrizione infantile ed integrazione con il servizio medico della vicina clinica;</li> <li>attività formative per le famiglie.</li> </ol>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>n° 50 minori accuditi giornalmente;</li> <li>n° 15 donne che frequentano a rotazione ogni settimana il centro per attività formative.</li> </ul>
Costo totale	Nel corso dell'anno 2012 sono stati erogati <b>€ 30.000,00</b> , mentre dall'inizio del progetto sono stati erogati complessivamente <b>€ 122.000,00</b> . Il progetto è interamente a carico AMU.

### AMU/PJ/VIN/2010/02

Codice progetto	AMU/PJ/VIN/2010/02
Titolo	<b>Centro di accoglienza e formazione giovanile a Città</b>



	<b><i>HoChiMinh</i></b>
Ubicazione	Città H Chí Minh, (Saigon), Vietnam.
Controparte locale	Movimento dei Focolari.
Durata	n° 24 mesi, concluso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Piena integrazione e sviluppo delle comunità rurali più povere ed isolate del paese.</b>
Obiettivo/i specifico/i	Sostenere giovani di origine rurale ed in difficoltà economica nei loro studi superiori od accademici.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. realizzazione di un nuovo edificio per il centro di accoglienza e formazione giovanile;</li> <li>2. incremento della quantità di giovani accolti presso il centro;</li> <li>3. miglioramento della qualità del servizio di accompagnamento dei giovani;</li> <li>4. rientro dei giovani presso le comunità di origine.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	Un elemento che ha fortemente condizionato l'avanzamento del progetto riguarda la proprietà del terreno sul quale edificare il centro; l'attesa per poter effettuare la regolarizzazione dei trasferimenti di proprietà e la concessione dei permessi edilizi è stata molto lunga, nonostante l'impegno della controparte locale per rispondere alle richieste delle autorità. Tuttavia, a fine anno 2011 le cose si sono appianate, ed a dicembre 2012 il centro è stato completato, ed i giovani ed i formatori vi si sono insediati, dando nuovo impulso alle attività formative.
Risultati ottenuti	Centro completato e messo in funzione.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 20 giovani accolti in regime di convitto;</li> <li>• n° 30 giovani seguiti in forma di tutoraggio dal personale del centro.</li> </ul>
Costo totale	<b>€ 182.964,00</b> , dei quali <b>€ 20.000,00</b> a carico AMU.

#### **AMU/PJ/BUR/2011/01**

Codice progetto	AMU/PJ/BUR/2011/01
Titolo	<b><i>Semi di speranza a Ruyigi</i></b>
Ubicazione	Villaggio di Kibingo, Comune e Provincia di Kayanza, Burundi.
Controparte locale	Cadre Associatif des Solidaires du Burundi – CASOBU.
Durata	n° 24 mesi, concluso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Contribuire al miglioramento sanitario della popolazione della “collina” di Kibingo.</b>
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. rendere disponibile acqua potabile a tutta la popolazione che ne è sprovvista;</li> <li>b. rafforzare e sostenere il processo di riconciliazione etnica tra le diverse parti della popolazione, ancora divise da risentimenti e pregiudizi.</li> </ol>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. studio dell'ambiente, predisposizione dei dati topografici e del progetto idraulico;</li> <li>2. scavi, posa delle tubazioni (circa 5,0 Km), opere di genio civile, installazione di fontane pubbliche;</li> <li>3. costituzione di un comitato locale per la gestione dell'acqua;</li> <li>4. programma di sensibilizzazione della popolazione all'igiene, alla tutela dell'ambiente e dell'acqua;</li> <li>5. formazione di fontanieri-idraulici incaricati dell'esercizio e manutenzione dell'impianto;</li> <li>6. formazione alla prevenzione della malaria, sensibilizzazione all'uso delle zanzariere impregnate e loro distribuzione, con priorità verso bambini e donne in gravidanza.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	Lo studio topografico è stato effettuato in due tempi. La prima fase ha interessato una prima sorgente la cui portata è stata però ritenuta critica rispetto all'impianto da servire, dovendo così utilizzare anche un'altra sorgente, con un conseguente ulteriore rilievo topografico. Lo studio, che doveva durare cinque settimane, si è così prolungato per più di due mesi. Al termine dei lavori la purezza dell'acqua non ha richiesto particolari accorgimenti, e si è proceduto con i sistemi di protezione previsti per evitare danni od inquinamento alla sorgente. Le condotte PVC principali (Ø 40 mm) si

	<p>sono sviluppate per 4.404 m, quelle secondarie (Ø 32 mm) per 928 m. Compresi i raccordi verso le fontane, la lunghezza totale dell'acquedotto è di 8.272 m. Le opere civili hanno compreso n° 13 vasche di vario tipo, per un totale di 28 m<sup>3</sup> d'acqua, n° 4 fontane miliari e n° 1 fontana plurima (alla scuola).</p> <p>Si è costituito un Comitato per ogni fontana pubblica, composto da tre persone, e la scelta dei membri è avvenuta in modo partecipativo: i beneficiari hanno organizzato delle riunioni su ogni collina ed eletto i membri dei comitati per ogni punto d'acqua.</p> <p>La formazione è avvenuta in collaborazione con le autorità comunali ed ha riguardato tutte le attività e gestione relative all'acqua ed alla distribuzione, con una divulgazione continua verso la popolazione locale.</p> <p>In modo partecipativo sono state individuate n° 10 persone da formare (n° 3 donne e n° 7 uomini) quali tecnici per la manutenzione delle installazioni idrauliche. La formazione è stata teorica con apposite giornate dedicate, e pratica con una presenza diretta sul cantiere.</p> <p>In coordinamento con la CARITAS locale, la quale ha in corso un massiccio programma quinquennale per la distribuzione di zanzariere, sono state distribuite n° 1200 zanzariere impregnate. La distribuzione è stata preceduta da una mirata azione di sensibilizzazione sulla lotta contro la malaria e tutte le varie forme di prevenzione ed istruzione per un uso corretto.</p>
Risultati ottenuti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 8.272 m. di tubature in opera;</li> <li>2. n° 13 vasche di vario tipo, per un totale di 28 m<sup>3</sup> d'acqua, n° 4 fontane miliari e n° 1 fontana plurima in opera;</li> <li>3. n° 42 persone formate ed attive nei "Comitati dei punti d'acqua – CPE";</li> <li>4. n° 10 persone formate come fontanieri-idraulici;</li> <li>5. n° 582 famiglie dotate di zanzariere impregnate e formate sulla prevenzione alla malaria.</li> </ol>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 600 famiglie del villaggio di Kibingo;</li> <li>• circa 1.200 scolari della scuola primaria;</li> <li>• circa 200 fedeli della missione locale.</li> </ul>
Costo totale	<p>€83.160,00, dei quali €11.700 a carico AMU.</p> <p>Il progetto ha ricevuto un contributo dalla Regione Veneto e la collaborazione di altri enti.</p>

 **AMU/PJ/BUR/2011/03**

Codice progetto	AMU/PJ/BUR/2011/03
Titolo	<b><i>Progetto di solidarietà e microcredito comunitario per le famiglie vulnerabili di Kinama, Cibitoke e Kamenge</i></b>
Ubicazione	Quartieri di Kinama, Cibitoke e Kamenge, Comune di Bujumbura, Burundi.
Controparte locale	Cadre Associatif des Solidaires du Burundi – CASOBU.
Durata	n° 24 mesi, concluso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Contribuire alla riduzione della povertà delle famiglie indigenti nella provincia di Bujumbura.</b>
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. aumento della consapevolezza dei beneficiari riguardo le proprie capacità potenziali e presa di coscienza della dignità personale;</li> <li>b. formazione delle persone nei settori della gestione di microimprese e micro finanza;</li> <li>c. avvio di gruppi di risparmio e di credito per la concessione di microcrediti;</li> <li>d. avvio di nuove microimprese e perseguimento dell'autonomia economica per le famiglie;</li> <li>e. sviluppo delle capacità dei beneficiari in materia di contabilità delle risorse delle loro attività per i gruppi avanzati di Kinama;</li> <li>f. formazione integrale e sviluppo delle capacità dei beneficiari su tematiche trasversali quali i diritti civili (diritto di famiglia, ecc.), salute integrale della persona, pianificazione familiare, prevenzione della SIDA, ecc.</li> </ol>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. processo di sensibilizzazione e selezione;</li> <li>2. costituzione dei gruppi;</li> <li>3. formazione per gli animatori ed i gruppi;</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. distribuzione cassette e materiali di ufficio;</li> <li>5. accompagnamento ai gruppi, che gradualmente andrà riducendosi man mano che le capacità e l'esperienza nei vari gruppi aumenterà;</li> <li>6. orientamento nella scelta delle attività di generazione di reddito ed assistenza nello studio sulla redditività delle attività proposte;</li> <li>7. formazione avanzata per i membri dei gruppi di Kinama;</li> <li>8. incontri informativi con le famiglie dei beneficiari su temi trasversali.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. n° 4 animatori di CASOBU e n° 5 membri di altri gruppi di micro credito hanno completato il processo di sensibilizzazione;</li> <li>2. n° 14 gruppi di micro credito sono stati costituiti;</li> <li>3. n° 15 seminari di formazione sono stati realizzati;</li> <li>4. n° 14 cassette e materiali di ufficio sono stati distribuiti;</li> <li>5. accompagnamento ai gruppi in corso;</li> <li>6. orientamento ed assistenza in corso;</li> <li>7. formazione avanzata per i membri dei gruppi di Kinama in avvio.</li> </ol> <p>Una missione di accompagnamento è stata concordata tra AMU e CASOBU per il primo trimestre del 2013.</p>
Risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 322 persone partecipanti a gruppi di micro credito (80,13 % donne, 19,87 % uomini);</li> <li>• BIF 12.315.800 totale risparmi raccolti nei gruppi;</li> <li>• n°754 crediti cumulativi.</li> </ul>
Beneficiari	circa 300/375 persone suddivise in 15 gruppi composti da 20 a 25 persone ciascuno.
Costo totale	<p>€61.979,77, dei quali €28.579,77 a carico AMU.</p> <p>Al progetto è stato assegnato un contributo a consuntivo dalla Provincia di Roma di €28.900,00.</p>

#### AMU/PJ/CAV/2011/04

Codice progetto	AMU/PJ/CAV/2011/04
Titolo	<b><i>Nuova installazione dell'impianto elettrico presso il Centro Vittoria</i></b>
Ubicazione	Man, Costa d'Avorio.
Controparte locale	Centro Vittoria.
Durata	n° 24 mesi, in corso. Per cause belliche il progetto ha subito una estensione.
Obiettivo/i generale/i	<b>Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita ed al progresso della regione di Man, in particolare rompendo il divario digitale che la divide con il resto del paese.</b>
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. migliorare la qualità dei servizi socio sanitari e formativi offerti alla popolazione locale dal Centro Vittoria;</li> <li>b. migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro e degli utenti presso il Centro Vittoria.</li> </ol>
Attività previste	<p>Dando continuità ai precedenti progetti e micro azioni dell'AMU a favore di questo centro (non ultimo quello sperimentale di connettività satellitare con l'Agenzia Spaziale Europea), si è reso necessario mettere in sicurezza l'impianto elettrico del centro, ormai vetusto ed incompatibile con livelli anche minimi di sicurezza e prevenzione.</p> <p>A tal fine è prevista la presenza di volontario espatriato che provvederà a completare lo studio tecnico e dirigere i lavori, sulla base di un progetto tecnico redatto in loco dalla direzione del centro medesimo. I materiali verranno acquistati localmente, dopo che ne è stata verificata la disponibilità sul mercato nazionale.</p> <p>I lavori seguiranno il seguente programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ° fase – scavi, interrimento dei tubi e pozzetti</li> <li>2. ° fase – posa cavi e quadri elettrici</li> <li>3. ° fase – illuminazione varie stradine interne del centro.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in	Per la realizzazione del progetto è partito per Man un volontario italiano,

corso	tuttavia, al suo arrivo nel paese si sono verificate tensioni politiche sull'esito delle elezioni, con gravi scontri, principalmente nella capitale. Tale situazione ha comportato l'allontanamento del tecnico, ed un ritardo nel programma dei lavori. Nel corso del 2012 il tecnico espatriato italiano non ha potuto assicurare una presenza regolare a Man, per cui i lavori non sono ancora completati.
Risultati ottenuti	I risultati saranno valutabili nel corso dell'anno 2013.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• circa 100 pazienti che giornalmente frequentano l'ambulatorio medico;</li> <li>• circa 20 persone che mensilmente frequentano i corsi informatici;</li> <li>• circa 40 persone che giornalmente eseguono connessioni internet presso il centro;</li> <li>• n° 25 operatori presso le strutture sociali e formative del centro;</li> <li>• circa 20.000 abitanti dei quartieri limitrofi.</li> </ul>
Costo totale	€ 50.00,00 a carico AMU.

 **AMU/PJ/BOL/2012/01**

Codice progetto	AMU/PJ/BOL/2012/01
Titolo	<b><i>Centro Rincón de Luz: lavoro ed istruzione a Cochabamba</i></b>
Ubicazione	Municipio Cercado, Provincia Cercado della città di Cochabamba.
Controparte locale	Fundacion UNISOL (UNIdad y SOLidaridad).
Durata	n° 36 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Offrire alle famiglie una formazione integrale basata sulla cultura della fraternità (dialogo, pace, solidarietà, reciprocità e unità), promuovendo la dignità personale e familiare, favorendo la stabilità delle famiglie, al fine di migliorare la qualità generale della vita.</b>
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. generare uno spazio fisico-vitale dove i diversi membri delle famiglie trovino un'area di coesione sociale, cooperazione e fraternità;</li> <li>b. favorire l'educazione e la crescita sana di ragazzi ed adolescenti offrendo assistenza immediata nel settore alimentare e consulenza medica;</li> <li>c. offrire alle famiglie in situazione di rischio accompagnamento e formazione educativa a livello scolastico, psicologico ed economico;</li> <li>d. contribuire alla formazione professionale, alla ricerca di occupazione dignitosa ed alla creazione di piccole attività produttive attraverso la consulenza e l'accompagnamento tecnico e la concessione di micro credito.</li> </ol>
Attività previste	<p>Il centro, operativo già da alcuni anni nell'Area 5 di Cochabamba – quartiere ad alti indici di povertà e criminalità – verrà ampliato e rafforzato attraverso l'apertura di nuove attività come lo sportello per la consulenza alle microimprese e la concessione di microcredito, lo sportello di consulenza per la ricerca di lavoro, la concessione di borse di studio professionali, l'organizzazione di corsi di informatica. Si stanno ampliando le attività già in corso, rivolte a bambini e famiglie, come l'assistenza e la formazione nutrizionale, l'accompagnamento post-scolastico negli studi, la formazione all'economia domestica e l'istruzione di base degli adulti, l'accompagnamento psicologico delle famiglie. Più in particolare le attività previsto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisto delle infrastrutture già identificate;</li> <li>2. attività di promozione artistica, culturale ed incontri tra le famiglie;</li> <li>3. assistenza nutrizionale ai ragazzi/e ed adolescenti che frequentano il centro;</li> <li>4. eventi formativi su temi relativi alla salute, igiene e nutrizione;</li> <li>5. attività di rafforzamento didattico per ragazze/i tra i 5-12 anni, al fine di sviluppare il ragionamento matematico e la lettura-scrittura;</li> <li>6. attività di didattica integrativa per adolescenti tra i 13-18 anni al fine di sviluppare il ragionamento matematico, la lettura comprensiva, le tecniche di studio, l'orientamento per la vita adulta, ecc.;</li> <li>7. attività per adulti di alfabetizzazione, economia familiare, educazione ai figli e conciliazione familiare;</li> <li>8. assistenza ed accompagnamento per nuclei familiari;</li> <li>9. formazione nel campo informatico;</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>10. eventi per rafforzare la motivazione e le capacità psicoattitudinali per sviluppare attività produttive e creare microimprese;</li> <li>11. orientamento ed accompagnamento verso corsi di formazione ed appoggio a micro imprese offerti per istituzione pubbliche o private;</li> <li>12. borse di studio e borse lavoro;</li> <li>13. consulenza e concessione di microcredito per attività produttive.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. È stato concluso l'acquisto dell'infrastruttura identificata, nella quale si sono svolte le attività previste dal progetto per l'anno.</li> <li>2. Sono stati realizzati 11 incontri mensili di fraternizzazione con le famiglie; ed attività culturali e artistiche in occasione di quattro ricorrenze nell'anno, che hanno riunito bambini e adulti rafforzando i rapporti nei nuclei e fra nuclei familiari.</li> <li>3. Sono stati forniti due pasti al giorno, oltreché consulenza e accompagnamento nutrizionale, a 60 ragazzi/e e adolescenti che frequentano il centro.</li> <li>4. Sono stati realizzati 10 eventi formativi per circa 100 persone: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per bambini e adolescenti su: igiene personale, alimentazione, sessualità, sport;</li> <li>• per genitori su: pulizia, nutrizione e preparazione degli alimenti.</li> </ul> </li> <li>5. Sono state realizzate attività di rafforzamento didattico per 50 ragazze/i tra i 5-12 anni, finalizzate a sviluppare il ragionamento matematico e la lettura-scrittura.</li> <li>6. Sono state realizzate attività di didattica integrativa per 10 adolescenti tra i 13-18 anni, finalizzate a sviluppare il ragionamento matematico, la lettura comprensiva, le tecniche di studio, l'orientamento per la vita adulta, ecc.</li> <li>7. Sono stati realizzati cinque laboratori di formazione per i genitori sui seguenti temi: alfabetizzazione, economia familiare, rapporti di coppia ed educazione dei figli, diritti dei lavoratori, autostima.</li> <li>8. È stata offerta assistenza ed accompagnamento psicosociale personalizzato a 8 nuclei famigliari per un totale di 31 persone.</li> <li>9. È stato allestito un laboratorio di informatica con 12 postazioni e sono stati realizzati corsi di alfabetizzazione informatica per circa 60 persone.</li> <li>10. Per l'area della formazione al lavoro e alla microimpresa sono stati realizzati i seguenti laboratori: leadership; valorizzazione delle capacità; principi di contabilità; principi giuridico - legali; principi di pianificazione ed elaborazione del piano d'impresa; impresa e valori sociali per il bene comune; principi di gestione finanziaria; principi e pratiche dell'economia di comunione; l'etica nella gestione dell'impresa.</li> <li>11. A seguito di una apposita ricerca, è stata realizzata una base di dati sulle istituzioni pubbliche e private che nella città di Cochabamba offrono corsi di formazione ed appoggio a microimprese, al fine di attivare uno sportello di orientamento al lavoro e alla formazione professionale.</li> <li>12. È stato elaborato il regolamento interno ed il manuale di funzionamento del fondo di microcredito; è stata avviata la selezione del funzionario per il credito in vista dell'inizio dell'attività di erogazione di microcrediti per l'avvio di piccole attività produttive.</li> </ol>
Risultati ottenuti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una infrastruttura acquistata e funzionante per le attività previste dal progetto;</li> <li>2. n° 11 incontri mensili e 4 feste hanno riunito bambini e adulti rafforzando i rapporti nei nuclei e fra nuclei familiari;</li> <li>3. n° 60 ragazzi/e e adolescenti hanno potuto migliorare le proprie condizioni nutrizionali e di salute generale;</li> <li>4. n° 60 bambini e adolescenti e 40 adulti hanno migliorato il proprio livello di conoscenza e consapevolezza sulle tematiche dell'igiene personale, alimentazione, sessualità, sport, pulizia, nutrizione e preparazione degli alimenti;</li> <li>5. n° 50 ragazze/i tra i 5-12 anni hanno usufruito di attività di rafforzamento didattico su ragionamento matematico e lettura-scrittura;</li> <li>6. n° 10 adolescenti tra i 13-18 anni hanno usufruito di accompagnamento per lo sviluppo del ragionamento matematico, la lettura comprensiva, le tecniche di studio, l'orientamento per la vita adulta, ecc.;</li> </ol>

	<p>7. n° 80 adulti hanno migliorato le proprie competenze alfabetiche, di economia familiare, nei rapporti di coppia e nell'educazione dei figli, sui diritti dei lavoratori, e sull'autostima;</p> <p>8. n° 31 persone hanno usufruito di un percorso di assistenza ed accompagnamento psicosociale personalizzato;</p> <p>9. circa 60 persone hanno ricevuto una formazione informatica di base sull'uso del pacchetto office e dei programmi internet;</p> <p>10. n° 50 persone hanno usufruito di una formazione di base nell'area del lavoro e della microimpresa sulle seguenti tematiche: leadership; valorizzazione delle capacità; principi di contabilità; principi giuridico - legali; principi di pianificazione ed elaborazione del piano d'impresa; impresa e valori sociali per il bene comune; principi di gestione finanziaria; principi e pratiche dell'economia di comunione; l'etica nella gestione dell'impresa;</p> <p>11. è a disposizione del pubblico una base di dati completa sulle istituzioni pubbliche e private che nella città di Cochabamba offrono corsi di formazione ed appoggio a microimprese, al fine di attivare uno sportello di orientamento al lavoro e alla formazione professionale;</p> <p>12. è disponibile un regolamento interno ed un manuale di funzionamento del fondo di microcredito, per le attività specifiche da realizzare nell'anno successivo.</p>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>n° 1.500 beneficiari diretti;</li> <li>circa 4.500 beneficiari indiretti, famigliari delle persone assistite dal centro.</li> </ul>
Costo totale	€ 394.519,00, dei quali € 246.680,00 a carico AMU.

#### AMU/EM/2012/02

Codice progetto	AMU/EM/2012/02
Titolo	<b><i>Aiuti di emergenza per la guerra civile in Siria</i></b>
Ubicazione	Siria, Libano.
Controparte locale	Movimento dei Focolari.
Durata	n° 12 mesi.
Obiettivo/i generale/i	<b>Assistenza alla popolazione colpita dalla guerra civile in Siria.</b>
Obiettivo/i specifico/i	Aiuti a famiglie e gruppi di persone rimaste nelle loro città, oppure sfollati in Libano.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>Distribuzione di aiuti di prima necessità.</li> <li>Alloggio per famiglie e gruppi presso centri di assistenza.</li> <li>Altre forme di aiuto in funzione delle necessità e circostanze.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	Sostegno alle attività di assistenza messe in atto dalle diverse comunità del Movimento dei Focolari presenti in Libano e nella regione.
Risultati ottenuti	Possibilità per i beneficiari di affrontare i rigori invernali, ottenere alimenti, assistenza e ospitalità.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>Oltre 100 famiglie e gruppi sostenuti in varie parti della regione.</li> </ul>
Costo totale	€ 40.000,00, assegnati, dei quali € 30.000,00 già erogati. Intero importo a carico AMU.

#### AMU/PJ/HAI/2012/02

Codice progetto	AMU/PJ/HAI/2012/02
Titolo	<b><i>Impianti di urbanizzazione nuovi villaggi Croix des Bouquets</i></b>
Ubicazione	Port au Prince.
Controparte locale	Fondation Haïtienne pour le relèvement et le développement – FHRD.
Durata	n° 12 mesi, concluso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Ricostruzione del tessuto urbano e sociale a Port au Prince.</b>
Obiettivo/i specifico/i	a. Dotare delle opere di urbanizzazione primaria l'area di nuova costruzione.
Attività previste	1. Costruzione di una rete fognaria, idrica e elettrica.

Attività realizzate e/o in corso	1. Costruzione di una rete fognaria, idrica e elettrica.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 120 famiglie servite da rete fognaria, idrica e elettrica;</li> <li>• n. 1 scuola e 1 centro educativo serviti da rete idrica, fognaria e elettrica;</li> <li>• n. 1 polo industriale servito da rete idrica, fognaria e elettrica;</li> <li>• n. 30 famiglie servite da rete fognaria, idrica e elettrica.</li> </ul>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 120 famiglie dei villaggi gestiti dalla FHRD;</li> <li>• operatori presso il polo industriale della FHRD;</li> <li>• n° 400 utenti del futuro centro culturale e scuola;</li> <li>• n° 30 famiglie della zona, precedentemente abitanti sul territorio.</li> </ul>
Costo totale	Il costo della rete di urbanizzazione è stato di € <b>128.463,46</b> . Il contributo dell'AMU è stato di € <b>30.000,00</b> .

➤ **AMU/PJ/BUR/2012/03**

Codice progetto	AMU/PJ/BUR/2012/03
Titolo	<b><i>Contribuire a ridurre la povertà delle famiglie più vulnerabili della provincia di Ruyigi attraverso il miglioramento delle condizioni di vita delle donne e bambini</i></b>
Ubicazione	Municipalità di Butezi, provincia di Ruyigi, Burundi.
Controparte locale	Cadre Associatif des Solidaires du Burundi – CASOBU.
Durata	n° 12 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Contribuire alla riduzione della povertà delle famiglie indigenti nella provincia di Ruyigi.</b>
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Rafforzare le capacità delle famiglie nel comune Butezi in relazione alla capacità di risparmio, di ideazione ed esecuzione di attività generatrici di reddito secondo il modello CECI.</li> <li>b. Migliorare le condizioni socio-culturali delle comunità, in particolare delle donne e bambini, attraverso il rafforzamento delle capacità con riguardo alle tematiche legate alla salute ed igiene ed agli aspetti normativi sul diritto di famiglia.</li> </ol>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consapevolezza dei beneficiari verso il modello CECI e gli obiettivi del progetto.</li> <li>2. Formazione e selezione di dirigenti zonali ed agenti del villaggio.</li> <li>3. Formazione delle famiglie al modello CECI, ed auto selezione dei gruppi.</li> <li>4. Supporto ai gruppi con equipaggiamenti per le attività di micro credito CECI.</li> <li>5. Direzione e supervisione delle attività dei gruppi.</li> <li>6. Facilitatori per la formazione di salute pubblica.</li> <li>7. Formazione di gruppi di salute pubblica.</li> <li>8. Formazione di animatori ed agenti di villaggio sulla legislazione della persona e famiglia.</li> <li>9. Gruppi di formazione sulla legislazione.</li> <li>10. Addestramento e consolidamento sulla formazione ricevuta.</li> <li>11. Azioni di Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione.</li> <li>12. Direzione progetto e gestione operativa</li> <li>13. Monitoraggio e valutazione.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	Una missione di accompagnamento è stata concordata tra AMU e CASOBU per il primo trimestre del 2013.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• almeno n° 600 persone coinvolte in gruppi di micro credito sulla base del modello CECI;</li> <li>• almeno n° 30 gruppi da 20 persone c/u costituiti;</li> <li>• almeno il 60 % dei gruppi CECI composto da donne in condizione di vulnerabilità;</li> <li>• almeno n° 5 corsi di formazione specifici sul modello CECI per n° 2.440 ore complessive;</li> <li>• almeno n° 5 corsi di formazione su temi trasversali, per n° 2.440 ore complessive;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• almeno n° 30 gruppi attivi sul tema della salute ed igiene pubblica;</li> <li>• n° 3 formatori specialisti impegnati nelle attività di formazione;</li> <li>• almeno n° 50 attività generatrici di reddito nate nell'ambito del progetto.</li> </ul>
Beneficiari	Circa 600 persone suddivise in 30 gruppi da 20 a 25 persone per le altre attività formative e di animazione
Costo totale	€ 49.999,99, dei quali € 29.995,00 a carico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e € 15.644,92 a carico AMU. Nel corso dell'anno sono stati erogati € 33.499,00

#### AMU/PJ/KEN/2012/04

Codice progetto	AMU/PJ/KEN/2012/04
Titolo	<b>Progetto organizzativo e psicopedagogico per la scuola dell'infanzia "Rainbow nursery school"</b>
Ubicazione	Kenyatta Road off Thika Road, PLT 13136\10 Juja – Kenya.
Controparte locale	Movimento dei Focolari.
Durata	n° 12 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	<b>Aiutare gli abitanti del luogo a superare la precarietà e promuovere una progressiva appartenenza comunitaria attraverso l'esperienza scolastica dei bambini.</b>
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>Offrire un servizio scolastico per l'infanzia, accessibile alle famiglie della costituenda comunità.</li> <li>Elaborare programmi didattici e formativi innovativi e multiculturali nel campo educativo.</li> <li>Creare una convivenza viva e partecipe tra la nuova popolazione in fase di insediamento, con quella già insediata, in modo da contribuire alla formazione di una comunità solidale e civile.</li> </ol>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>Costruzione ed equipaggiamento di una scuola materna.</li> <li>Elaborazione di programmi didattici sperimentali e loro attuazione e verifica progressiva.</li> <li>Formazione del personale addetto alla scuola.</li> <li>Avvio graduale e partecipato della scuola.</li> <li>Attività di animazione e formazione della popolazione locale.</li> <li>Rapporti e collaborazioni con le diverse autorità civili e tradizionali locali.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	<ol style="list-style-type: none"> <li>Lavori delle fondamenta completati. Per la restanti opere civili si procederà con gradualità, in funzione del livello di partecipazione della popolazione locale.</li> <li>Sono stati elaborati alcuni programmi didattici, e messi in atto con le prime classi della scuola.</li> <li>Una insegnante locale ha partecipato ad un tirocinio formativo presso un'altra scuola materna sostenuta da AMU anni fa in Croazia, e divenuta centro di riferimento nazionale e regionale.</li> <li>Una prima classe ha preso avvio presso locali provvisori.</li> <li>Prime attività di animazione e formazione della popolazione locale messe in atto.</li> <li>Rapporti e collaborazioni con le diverse autorità civili e tradizionali locali.</li> </ol>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 3 classi di scuola materna equipaggiate e funzionanti;</li> <li>• n° 45 bambini di varie classi sociali accolti nella scuola materna;</li> <li>• n° 3 insegnanti di scuola materna formate ed attive;</li> <li>• circa 100 famiglie locali coinvolte in attività di animazione e formazione.</li> </ul>
Beneficiari	Circa 250 persone, tra i membri della comunità originaria così come tra coloro di recente insediamento.
Costo totale	€ 155.100,00, dei quali € 20.000,00 a carico AMU, interamente erogati.

#### AMU/PJ/HAI/2012/05

Codice progetto	AMU/PJ/HAI/2012/05
Titolo	<b>Costruzione di una scuola e centro giovanile</b>



Ubicazione	Port au prince.
Controparte locale	Fondation Haïtienne pour le relèvement et le développement – FHRD.
Durata	n° 24 mesi, in fase di avvio.
Obiettivo/i generale/i	<b>Ricostruzione del tessuto urbano e sociale a Port au Prince.</b>
Obiettivo/i specifico/i	Creazione di spazi educativi per la popolazione trasferita dopo il terremoto a Croix de Bouquet.
Attività previste	1. Costruzione di una scuola. 2. Costruzione di un centro educativo per l'animazione giovanile. 3. Costruzione di un'area sportiva.
Attività realizzate e/o in corso	Si è completato lo studio di fattibilità del progetto. Nel 2013 si darà avvio alle costruzioni.
Risultati attesi	n° 400 bambini e ragazzi frequentanti la scuola.
Beneficiari	n° 400 bambini e ragazzi frequentanti la scuola.
Costo totale	<b>€ 423.863,27</b> , dei quali <b>€ 114.500,00</b> a carico AMU.

## Altre iniziative nei paesi del Sud del mondo

Oltre ai progetti pluriennali, fin dall'inizio della sua attività AMU ha promosso e realizzato programmi di sviluppo ed interventi di altro tipo nei paesi del Sud del mondo, finanziandoli con fondi propri, provenienti da una rete di sostenitori costituita da singoli donatori e da gruppi di appoggio. Tali iniziative, gestite in forma autonoma dall'organismo, si possono sintetizzare in quattro gruppi di attività:

- I. *Micro realizzazioni ed altri interventi di breve durata;*
- II. *Interventi post-emergenza;*
- III. *Progetto "SCHOOLMATES".*

## Micro realizzazioni ed altri interventi di breve durata

Nel corso dell'anno 2012 sono state sostenute **n° 27** micro azioni realizzate in America Latina (Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Cuba, Ecuador, Paraguay, Perù), Africa (Egitto, Eritrea), Asia (Birmania/Myanmar, Filippine, Pakistan, Thailandia), Medio Oriente (Libano) ed Est Europa (Bosnia-Herzegovina, Croazia, Macedonia, Moldova, Romania, Serbia), rispetto alle quali sono stati **spesi direttamente a cura dell'AMU € 1.959,77**, mentre risultano **inviati alle varie controparti locali** responsabili dell'esecuzione di tali progetti contributi pari ad **€ 359.981,55** per un **totale di € 361.941,32**.

Codice progetto	AMU/MA/vari
Titolo	<b>Vari</b>
Ubicazione e controparti locali	Varie.
Durata	n° 24 mesi in media.
Obiettivo/i generale/i	<b>Contribuire ad uno sviluppo comunitario equo e sostenibile.</b>
Obiettivo/i specifico/i	Adattati alle singole circostanze affrontate dalle micro azioni.
Attività previste	Adattate alle singole circostanze affrontate dalla micro azioni.
Attività realizzate e/o in corso	1. rafforzamento delle capacità per gruppi ed entità locali; 2. completamento o ristrutturazione di infrastrutture comunitarie; 3. sostegno ad attività produttive nel campo agricolo ed artigianale; 4. sostegno ad attività mediche ed igienico sanitarie; 5. sostegno ad attività didattiche e di rafforzamento scolare ai diversi livelli e

	per fasce di età omogenee; 6. altre attività di sviluppo comunitario.
Risultati ottenuti e beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>circa 8.500 beneficiari diretti, di fasce di età diverse, appartenenti alle fasce sociali più svantaggiate delle comunità interessate;</li> <li>circa 35.000 beneficiari indiretti, appartenenti alle comunità interessate.</li> </ul>
Costo totale	<b>€361.941,32</b> a carico AMU.

È da notare che tra le azioni elencate, n° 12 progetti, per un ammontare di **€209.093,77**, sono stati finanziati con i contributi della “*Economia di Comunione*”, un’esperienza di economia solidale nata nel 1991 in Brasile che coinvolge oltre 800 aziende nel mondo, che destinano parte dei loro utili a progetti di sviluppo, in collaborazione con l’AMU.

I progetti sostenuti nel corso dell’anno 2012 riguardano settori del sostegno alla microimpresa per la creazione di opportunità lavorative, sostegno alla scolarizzazione e formazione universitaria o professionale ed attività di assistenza socio-sanitaria ed abitativa, riassunti nella seguente tabella:

Codice progetto	AMU/MA/EdC
Titolo	<b><i>Progetti Economia di Comunione</i></b>
Ubicazione e controparti locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>🇧🇦 Bosnia – Hercegovina, Croazia, Macedonia, Moldova, Romania, Serbia: <i>Udruga za Ekonomiju Zajednistva</i>;</li> <li>🇧🇷 Brasile: <i>Movimento dos Focolares</i>;</li> <li>🇨🇴 Colombia, Ecuador, Perù: <i>Asociación Movimento de los Focolares</i>;</li> <li>🇵🇭 Filippine: <i>Work of Mary Inc.</i>;</li> <li>🇱🇧 Libano: <i>Asociacion Feminine mouvement des focolari</i>;</li> <li>🇵🇷 Paraguay: <i>Asociación UniPar</i>.</li> </ul>
Durata	Da 12 a 36 mesi.
Obiettivo/i generale/i	<b>Contribuire alla realizzazione di un sistema economico solidale e fraterno.</b>
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> <li>creare o consolidare opportunità lavorative per persone in situazioni di indigenza, finalizzate a creare fonti di reddito più stabili e sicure;</li> <li>ampliare lo spettro di opportunità formative e di realizzazione personale di giovani, ragazzi e bambini in situazioni di indigenza;</li> <li>migliorare le condizioni di vita di famiglie in situazioni di indigenza.</li> </ol>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>sostegno alla creazione o rafforzamento di microimprese;</li> <li>borse di studio per l’istruzione primaria e secondaria, la formazione universitaria e professionale;</li> <li>sostegno diretto al reddito familiare, copertura di spese medico-sanitarie e per il miglioramento delle condizioni abitative.</li> </ol>
Attività realizzate e/o in corso	<ol style="list-style-type: none"> <li>sostegno alla microimpresa per la creazione di opportunità lavorative in Brasile, Filippine, Paraguay;</li> <li>borse di studio per il sostegno all’istruzione, alla formazione universitaria e professionale in: Bosnia-Hercegovina, Colombia, Croazia, Ecuador, Filippine, Macedonia, Moldova, Perù, Romania, Serbia;</li> <li>attività di assistenza socio-sanitaria e abitativa in: Bosnia-Hercegovina, Colombia, Croazia, Ecuador, Filippine, Libano, Macedonia, Moldova, Perù, Romania, Serbia.</li> </ol>
Risultati ottenuti e beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>n° 22 posti di lavoro sostenuti per persone in situazioni di indigenza in n° 5 microimprese;</li> <li>n° 178 borse di studio erogate;</li> <li>n° 159 famiglie assistite nelle necessità primarie.</li> </ul>
Costo totale	<b>€209.093,77</b> a carico AMU.

## Interventi post-emergenza

Come già indicato nelle sezioni precedenti, durante l’anno 2012 l’AMU ha sostenuto attività di aiuto a favore delle popolazioni coinvolte nella guerra civile in Siria, in particolare coloro che hanno dovuto abbandonare il paese e riparare all’estero.

L'ammontare erogato nel 2012 per i **progetti di post emergenza precedenti è di €95.000,00**. I costi sostenuti in Italia ammontano a **€173,25**.

Per una descrizione di maggior dettaglio dei progetti e attività suddette è possibile consultare il sito dell'associazione [www.amu-it.eu](http://www.amu-it.eu), od il trimestrale *AMU Notizie* (scaricabile dallo stesso sito).

## Progetto “Schoolmates”

Dal 2002 l'AMU collabora con l'Associazione Progetto Ragazzi per l'Unità per la realizzazione del progetto “*Schoolmates*”. Il progetto promuove scambi di conoscenza e solidarietà tra ragazzi di diverse culture. I ragazzi che aderiscono al progetto s'impegnano inoltre a sostenere attraverso iniziative concrete, borse di studio in favore dei ragazzi dei paesi più svantaggiati.

In Europa, e soprattutto in Italia vengono attuati percorsi scolastici di intercultura per favorire la conoscenza ed il dialogo fra ragazzi di paesi, popoli, etnie, religioni diverse. Tali percorsi si concludono con manifestazioni denominate “Fiera Primavera” nelle quali i ragazzi presentano sul territorio i risultati del loro lavoro, insieme a prodotti artigianali da loro creati, il cui ricavato va a costituire un fondo per borse di studio destinate a ragazzi del Sud.

Un importante strumento di adesione al progetto è il suo sito [www.school-mates.org](http://www.school-mates.org), che prevede sia la possibilità di un gemellaggio fra classi, sia l'opportunità di aderire alla sezione “*aiutarsi*” in cui gli alunni della classe che aderisce s'impegnano a realizzare iniziative di raccolta fondi per alimentare il fondo dei progetti “*Schoolmates*”. Questi progetti hanno dunque una **forte valenza formativa**: ne sono protagonisti, al Nord come al Sud, esclusivamente ragazzi e ragazze.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati sostenuti **n° 13** progetti realizzati nei seguenti Paesi: Burkina Faso, Cuba, Filippine (n° 2 progetti), India, Indonesia, Messico, Paraguay, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Dominicana, Tanzania, Uganda, Uruguay.

I fondi erogati nell'anno 2012 ammontano a **€ 50.065,00**, mentre le borse di studio sostenute con questi fondi ammontano a **n° 316**, delle quali il **60% circa destinato a ragazze**, anche per contribuire a riequilibrare una situazione a loro oggettivamente sfavorevole in molti ambienti.

## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

Per quanto riguarda le **attività di formazione, informazione ed educazione allo sviluppo**, l'anno 2012 è stato caratterizzato dai seguenti **ambiti di attività**:

- I. *attività di formazione e sensibilizzazione a livello internazionale;*
- II. *attività di formazione e sensibilizzazione a livello nazionale;*
- III. *attività con le scuole.*

### Attività di formazione e sensibilizzazione a livello internazionale

1. **Presentazione dell'AMU alle Nazioni Unite, New York**. Il 3 febbraio 2012, nell'ambito della Conferenza ONU sullo sradicamento della povertà organizzata dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), l'AMU ed alcune sue attività sono state presentate durante un *side-event*. L'evento è stato organizzato da “*New Humanity*”, organizzazione non governativa, alla quale anche l'AMU è associata, e che gode dello Status Consultivo Generale presso l'ECOSOC. I progetti di sviluppo, le attività di ricostruzione post-emergenza ed i percorsi formativi realizzati dall'AMU sono stati proposti quali esempi di promozione della fraternità fra i popoli attraverso il lavoro comune per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone più deboli. In seguito, il progetto “*Dalla Strada*” (Igarassu, Pernambuco, Brasile), coordinato dall'AMU nelle favelas di Recife, è stato presentato come esperienza di formazione professionale di giovani in situazioni a rischio, nella cultura del dono reciproco. Uno dei collaboratori dell'AMU progetti in Burundi e membro fondatore di CASOBU, il Sig. Alexis NSABIMANA, ha poi presentato l'esperienza dell'incontro fra la cultura dell'Economia di Comunione – promossa anche attraverso le attività dell'AMU – e le culture africane che, con i loro forti valori comunitari, costituiscono un fertile terreno per il suo sviluppo nel continente.
2. L'AMU ha partecipato al **Congresso Internazionale per adolescenti** (13-17 anni) promosso dal movimento “*Ragazzi per l'Unità*”, svoltosi a Castelgandolfo dal 4 all'8 Aprile 2012, realizzando un laboratorio sull'economia e gli stili di vita. Hanno partecipato molto attivamente circa 80 ragazze/i provenienti da quattro continenti, intervenendo con domande sull'attualità economica e finanziaria, ecc.
3. **Scuola Internazionale** dei responsabili dei Volontari del Movimento dei Focolari, dal 23 al 30 Giugno 2012 a Fiera di Primiero (TN). Oltre a presentare il progetto Fraternità con l'Africa ai 250 partecipanti provenienti da tutti i continenti, l'AMU ha curato un seminario sulla cooperazione allo sviluppo, articolatosi anche attraverso un questionario ed un confronto di esperienze ed idee sul tema tra i partecipanti. Lo stile e gli approcci alla cooperazione dell'AMU sono anche stati illustrati in un seminario pubblico, al quale hanno preso parte diversi docenti universitari.
4. **Cantiere Internazionale dei “Ragazzi per l'unità”, 09 – 11 luglio 2012 a Loppiano, Firenze – Italia**. L'AMU ha sostenuto tre giorni di laboratorio per circa 250 ragazzi provenienti da Italia, Grecia, Turchia, Spagna, Bulgaria, Ungheria, Bolivia e Australia, insieme per costruire il futuro sulle tematiche: “*DiAMO per essere felici*” (Globalizzazione ed economia di comunione), “*CustodiAMO la natura*” (Ambiente), e “*PartecipiAMO alla vita delle nostre città*” (cittadinanza attiva). Si rimanda anche ai siti: <http://www.amu-it.eu/2012/07/16/7146/?lang=it> e <http://www.focolare.org/it/news/2012/07/28/cantiere-ragazzi-per-lunita-lidentikit/>.

5. **Forum internazionale dei “Giovani per un Mondo Unito”, 03 – 09 settembre 2012 a Ciampino (RM), Italia.** Evento che ha visto la partecipazione di 530 giovani da tutti i continenti e dedicato alla preparazione del progetto “*United World Project*”. Il contributo dell’AMU è stato richiesto per la preparazione del programma, per un doppio intervento in plenaria sul tema “La fraternità nella realizzazione dei progetti: lo Sviluppo di Comunione”, e per l’animazione di alcuni gruppi di lavoro dedicati alle tematiche della cooperazione e dello sviluppo internazionali. Per ulteriori dettagli, si può consultare il sito <http://giovaniperunmondounito.blogspot.it/search?updated-max=2012-10-15T07:05:00%2B02:00&max-results=20&start=180&by-date=false>.
6. **Scuola internazionale di Economia di Comunione per giovani – Comunione, creatività e passione per una nuova economia,** presso il Centro Mariápolis Santa Maria di Igarassu (Recife, Pernambuco) in Brasile, dal 12 al 15 luglio 2012. Ai lavori del convegno hanno preso parte circa 230 persone provenienti da tutto il Brasile, dall’Argentina e dal Cile, 130 dei quali giovani studenti e aspiranti imprenditori. L’AMU ha curato la realizzazione di un laboratorio durante due pomeriggi, dal titolo “*Strumenti per passare dall’assistenzialismo alla reciprocità, dentro e fuori l’impresa*”, ed è intervenuta nel programma in plenaria con una relazione su “*Povertà e sviluppo: la prospettiva dell’Economia di Comunione*”. Per ulteriori dettagli, si può consultare il sito <http://www.edc-online.org>.
7. **Incontro di coordinamento con l’AMU-Lussemburgo.** Dall’1 al 3 giugno 2012 l’AMU ha accolto la visita presso la propria sede di alcuni membri dell’AMU Lussemburgo: Claude STEICHEN, Christiane STEIN e Anne WEILER. L’AMU Lussemburgo, costituita nel 1992 e dall’anno successivo riconosciuta dal governo lussemburghese, è ormai una delle principali ONG di sviluppo del Paese. Opera in un contesto di dialogo proficuo con le istituzioni nazionali, godendo della stima e considerazione delle stesse, focalizzando il proprio operato in particolare verso temi legati allo sviluppo dei popoli ed al dialogo tra culture. Riguardo ai temi dell’Educazione allo Sviluppo, l’incontro ha offerto la possibilità di confrontare le rispettive esperienze e condividere i programmi futuri, mettendo in comune le reti di esperti sulle varie tematiche (formazione per insegnanti, animazioni giovanili su temi di cooperazione), già in contatto con le due associazioni.

## Attività di formazione e sensibilizzazione a livello nazionale

Le varie sfide della cooperazione allo sviluppo spronano da anni l’AMU a lavorare in rete, condividendo idealità e progetti con operatori di solidarietà internazionale, associazioni e cittadini interessati. A tal fine, nell’anno 2012 l’AMU ha promosso diverse attività formative:

1. **Loppiano Lab.** Quattro giorni di “*Laboratorio per l’Italia*” promossi a Loppiano (FI), dal 20 al 23 settembre 2012, dove l’AMU ha partecipato con uno stand informativo e con un intervento domenica 23 settembre alla “*Convention dell’Economia di Comunione*”, dando il proprio contributo specifico in quanto ONGs impegnata nella lotta alla povertà nel mondo con progetti di sviluppo, in collaborazione da oltre 10 anni con le imprese di Economia di Comunione.
2. **6° Incontro Pedagogico** (Padova) dal titolo “*La notte e l’alba: Educazione tra sofferenze e speranze*” (06 ottobre 2012). Un convegno di studio e riflessione sulle attuali sfide educative, promosso da EdU (Educazione Unità), in collaborazione con l’Università di Padova, l’AMU e Associazione Panthaku.

3. **Formazione per associazioni e gruppi.** L'AMU collabora in Italia con diverse associazioni e gruppi informali, sia per le attività educative che si realizzano nei vari territori, sia per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi per i progetti nei paesi in via di sviluppo. Ha curato, durante l'anno 2012, anche la loro formazione, realizzando in questo senso vari momenti formativi, tra i quali quelli nelle seguenti località:

- Scarlino (GR) 16 aprile 2012. L'AMU ha dato il suo contributo portando l'esperienza maturata nel progetto in Burundi "Donne e microcredito". Il microcredito viene visto come "luogo" legato ad esperienze imprenditoriali e di generazione di attività economiche nuove in cui agisce la creatività femminile, ma che non deve diventare il pretesto per nuove forme di sfruttamento della donna. Durante il programma si è realizzato un collegamento internet con CASOBU, la nostra controparte locale in Burundi che gestisce il progetto "Donne e microcredito" (si rimanda anche al sito: <http://www.amu-it.eu/2012/04/18/donne-ed-economia/?lang=it#more-6808>);
- Pignataro Maggiore (CE) 27 Ottobre 2012. Incontro con i membri e i sostenitori dell'associazione "Insieme per l'unità dei Popoli" (Pastorano), dal titolo "Insieme per sconfiggere le povertà".

4. **Progetti e collaborazioni editoriali.** Durante tutto l'anno 2012 un gruppo di lavoro si è dedicato alla realizzazione del *manuale di formazione* in corso di realizzazione in collaborazione con il Movimento "Umanità Nuova". Il manuale, rivolto ad educatori ed insegnanti si articolerà in un primo livello base su "Globalizzazione e fraternità", per affrontare successivamente, ad un secondo livello, tematiche più specifiche ("Intercultura e 'Regola d'oro", "Economie e cultura del condividere", "Ambiente e consumi responsabili"). Ogni tematica verrà affrontata attraverso tre approfondimenti teorici, ciascuno dei quali accompagnato da:

- suggerimenti di strumenti e materiali didattici;
- indicazioni bibliografiche e sitografiche e idee laboratoriali ad uso degli insegnanti/educatori;
- "buone prassi", cioè esperienze di formazione sulle tematiche proposte, già realizzate da insegnanti in varie scuole italiane;
- indicazioni su possibili affinità tra contenuti offerti e materie curricolari in modo da supportare gli insegnanti nell'elaborazione di progetti didattici che includano i contenuti elaborati nell'attività scolastica curricolare.

Nel corso del 2012 l'AMU ha inoltre dato continuità al proprio impegno di collaborazione editoriale alla rivista quindicinale "Città Nuova", curando attraverso un proprio volontario, una **rubrica sui temi della solidarietà internazionale**. La collaborazione con la rivista, che ha una diffusione di circa 50.000 copie, prevede che l'AMU proponga ai lettori notizie di attualità sull'ampio mondo della solidarietà internazionale, formando ed informando la pubblica opinione per superare stereotipi, pregiudizi e visioni riduttive e eurocentriche.

## Attività con le scuole

Nell'ambito delle attività di formazione nelle e con le scuole, sono stati realizzati incontri di formazione per insegnanti ed attività con i ragazzi, talvolta estese ai genitori ed al territorio con il coinvolgimento delle amministrazioni cittadine, inserite nei percorsi formativi approvati dalle istituzioni scolastiche. Ne riportiamo di seguito le più significative:

1. **3 Febbraio 2012 – Latina, Liceo Majorana** – Laboratorio sulle tematiche dello sviluppo, puntando alla centralità del rapporto tra persone e popoli nelle azioni di aiuto. Hanno partecipato oltre 100 studenti.
2. **13 Aprile 2012 – Loppiano, Campus “A scuola di cittadinanza globale”** – 50 ragazzi del Liceo Scientifico Poliziano di Montepulciano hanno partecipato a Loppiano (Firenze) al Campus. I ragazzi sono stati coinvolti in questa esperienza formidabile anche grazie alla partecipazione dei cittadini della cittadella internazionale di Loppiano, provenienti da varie parti del mondo, proponendo uno scambio interculturale e facendo sperimentare che è possibile una convivenza fraterna a partire dalla condivisione della “regola d’oro” ed una economia diversa che ha al centro la persona.
3. **26 Ottobre 2012 - Palermo, Istituto Tecnico Statale “V. Pareto” - Seminario “Cambiamenti ... la scuola italiana e le sfide della globalizzazione”**. A Palermo è stato avviato il 1° Seminario promosso dall'AMU e dal Movimento “*Umanità Nuova*” per affrontare insieme le nuove sfide educative. Hanno partecipato circa 80 persone tra docenti, educatori e studenti. Un seminario di educazione alla solidarietà, all’intercultura ed a stili di vita sostenibili. In programma l’attuazione di un secondo seminario.
4. **Notiziario informatico “Newsletter AMU formazione”**. Dal gennaio 2011 viene elaborato ed inviato mensilmente agli oltre 250 insegnanti in contatto con l'AMU un notiziario informatico nel quale vengono offerti aggiornamenti sulle attività educative che l'AMU realizza, sulle iniziative in corso ed approfondimenti (per maggiori informazioni vedasi il sito: <http://www.amu-it.eu/2010/08/03/area-in-costruzione/?lang=it>). In tal modo si cerca di creare uno spazio di condivisione, informazione e confronto tra quanti operano nel campo della cultura e dell’educazione e sono interessati a temi come l’intercultura, i diritti umani, le forme di economia solidale, ecc. La possibilità di creare e consolidare rapporti e scambi tra insegnanti, quotidianamente impegnati nell’ambito della formazione, è una delle condizioni ritenute fondamentali dall’AMU per poter offrire risposte adeguate ed incisive alle emergenze educative del nostro tempo, offrendo il proprio specifico contributo che deriva dall’esperienza e dall’approfondimento di temi legati alla cooperazione allo sviluppo.

Nel complesso, per tutte le azioni relative all’educazione ed informazione allo sviluppo durante l’anno 2012 sono stati spesi €**4,738.20**. È da notare che gran parte del lavoro è stato svolto con il contributo volontario e non remunerato di insegnanti ed animatori, vera colonna portante di tutte queste iniziative animate e sostenute dall’AMU, apportando un valore aggiunto enormemente più alto del semplice dato numerico delle spese materialmente sostenute.

## LA VITA ASSOCIATIVA

### Aspetti istituzionali

Al giorno 31/12/2012 risultavano al libro soci n° 99 iscritti, essendo deceduto nel corso dell'anno il Sig. Crispino QUARTANA, ed essendo stata ammessa la Sig.ra Angela FORTE.

Il numero complessivo delle persone che in vari modi hanno sostenuto l'AMU sono stimate in **2.500 sostenitori**.

Inoltre, l'AMU coinvolge in generale per iniziative specifiche, attraverso la collaborazione con i movimenti internazionali "Umanità Nuova", "Giovani per un Mondo Unito", "Ragazzi per l'Unità", **circa 6.000 persone** in Italia ed in altri paesi Europei.

**L'assemblea ordinaria annuale** si è tenuta il 28/04/2012 mentre il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito n° 5 volte nel corso del 2012. Il **Comitato Esecutivo** si è riunito in media almeno una volta al mese, ad esclusione dei due mesi estivi di luglio ed agosto.

In attesa di procedere alla stesura finale ed approvazione del bilancio annuale 2012, possiamo sintetizzare i seguenti dati contabili (**che come tutti gli altri esposti in questo rapporto sono solo indicativi e non vincolanti**):

fondi spesi e/o trasferiti per progetti pluriennali	€217.171,55
fondi spesi e/o trasferiti per micro azioni	€361.941,32
fondi spesi e/o trasferiti per aiuti di emergenza	€95.173,25
fondi spesi e/o trasferiti per altre iniziative nei paesi del Sud	€50.065,00
fondi spesi per attività di Educazione e formazione	€4.738,20
<b>Totale fondi spesi e/o trasferiti</b>	<b>€729.089,32</b>

### Donatori e contributi

Nell'anno 2012 l'AMU ha annoverato 640 donatori (-9,60 %), per complessive 941 donazioni (-7,47 %) donazioni. La maggior parte di queste provengono da privati (singoli e famiglie), ma come lo scorso, anno non sono mancate iniziative proficue di gruppi, associazioni, scuole ed aziende, che nell'insieme hanno coinvolto circa 2.000 persone.

Riguardo alla **provenienza** dei donatori, anche nell'anno 2012 sono rappresentate pressoché tutte le regioni italiane, mentre i donatori esteri sono stati quasi tutti europei. Le offerte provenienti dall'estero sono frutto di iniziative di gruppi, spesso promosse dal Movimento internazionale Umanità Nuova con il quale l'AMU collabora fin dalla sua nascita.

I **contributi** complessivamente ricevuti nell'anno 2012 ammontano a **€ 1.049.353,03** dei quali da enti pubblici €34.102,00 ed il restante da donatori privati.

Nel corso dell'anno 2012, all'AMU sono stati accreditati **€116.269,34** da parte dell'Agenzia delle Entrate, a valere sulle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2010 quali destinazioni del **5 %** dell'IRPEF, secondo quanto scelto da 4.093 cittadini. Tale contributo verrà rendicontato separatamente entro agosto 2013 alla Agenzia delle Entrate, come da apposite linee guida.



Le attività di **raccolta fondi** dell'anno 2012 si possono sintetizzare in tre ordini di iniziative:

1. **Campagna “5 x mille”.** È stata realizzata da gennaio a giugno 2012 attraverso la realizzazione e divulgazione di un depliant e di un biglietto promozionale; il materiale è stato allegato al numero 1/2012 della rivista trimestrale “AMU Notizie”, ed inviato inoltre ai gruppi di appoggio e ad altri potenziali donatori.

Lo stesso depliant è stato allegato alla rivista quindicinale Città Nuova, che ha una tiratura di circa 40.000 copie, mentre in un altro numero della stessa rivista è stata pubblicata una pagina promozionale in condivisione con l'associazione AFN.

Come negli anni precedenti, anche per il 2012 non è possibile fare una valutazione dei risultati ottenuti con la Campagna “5 x mille”, in quanto l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato i dati corrispondenti.

2. **Attività di informazione/sensibilizzazione privati, scuole, associazioni, gruppi di appoggio.**

Nel corso dell'anno 2012 si sono svolte regolarmente le attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a privati, scuole, associazioni e gruppi di appoggio, attraverso:

- ordinari mezzi di comunicazione (telefono, posta – soprattutto elettronica);
- incontri specifici organizzati localmente dai gruppi di appoggio;
- invio del trimestrale “AMU Notizie”;
- aggiornamento periodico del sito internet [www.amu-it.eu](http://www.amu-it.eu);
- presenza con banco informativo in occasione di manifestazioni locali e di incontri internazionali.

Sia nei rapporti personali che in quelli con i gruppi e le associazioni si è posta una cura particolare nel trasmettere informazioni e notizie sui progetti sostenuti, e nel far circolare esperienze e testimonianze sia dei donatori che dei beneficiari, per uno scambio di idee e una condivisione di vita nello spirito della fraternità universale.

3. **Coinvolgimento enti locali per la cooperazione decentrata.** Questa attività è stata svolta principalmente dal Settore Progetti, in collaborazione con alcune associazioni e gruppi che collaborano con l'AMU nella realizzazione di iniziative nei paesi beneficiari. Come già negli anni precedenti, anche nel 2012 sono state particolarmente proficue le collaborazioni con l'associazione di Treviso Uomo Mondo Onlus, e con diversi gruppi d'appoggio che fanno capo alle nostre sedi regionali: tali collaborazioni sono sfociate nella realizzazione di nuovi progetti in Burundi (vedi nella sezione progetti) cofinanziati dalla Regione Veneto e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Inoltre, l'AMU ha contribuito (tramite il CIPSI) alla preparazione del “Forum della Cooperazione Internazionale”, ed ai lavori stessi del forum nei giorni 01 e 02 ottobre 2012, organizzato dal Ministero per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione.

## Consiglio di Amministrazione

Sig. Leo Simon ANDRINGA  
Sig. Andrew CAMILLERI  
Sig. Stefano COMAZZI  
Sig.ra Marcella FERRARI  
Sig.ra Salvatrice INFANTINO  
Sig.ra Anna MARENCHINO  
Sig. Carlos Alberto MARTINEZ  
Sig.ra Simonetta PACCES

Sig. Francesco PIZZORNO  
Sig. Adolfo RAGGIO  
Sig.ra Cecilia ROSITO  
Sig. Marcello SANITÀ  
Sig.ra Beatrice VECCHIONE

## Collegio dei Sindaci

Sig. ra Cecilia MANNUCCI (Presidente)  
Sig. Marco AQUINI (sindaco effettivo)  
Sig. Francesco COLLA (sindaco effettivo)  
Sig. Ennio BURI (sindaco supplente)  
Sig. Giulio CIARROCCHI (sindaco supplente)

## Organigramma

<i>Presidente</i>	Sig.ra Marcella FERRARI
<i>Vice Presidente</i>	Sig. Stefano COMAZZI
<i>Referente Settore progetti</i>	Sig. Stefano COMAZZI
<i>Referente Settore EaS</i>	Sig.ra Anna MARENCHINO
<i>Referente Comunicazione Esterna</i>	Sig.ra Marta MINGHETTI
<i>Referente Amministrazione</i>	Sig.ra Giuliana SAMPUGNARO

Complessivamente presso la sede centrale dell'AMU hanno lavorato n° 4 dipendenti a tempo indeterminato (dei quali n° 3 a tempo pieno e n° 1 a tempo parziale), n° 2 collaboratori a progetto, e n° 1 collaboratrice volontaria. Inoltre, in continuità con i precedenti anni, anche durante l'anno scolastico 2011/12 presso l'AMU ha operato una docente distaccata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'AMU si avvale di altri collaboratori qualificati, in particolare tra i propri soci (normalmente a titolo di prestazioni benevole), sia per la gestione dei progetti nei paesi del Sud che per le attività in Italia ed in Europa.

## Sedi periferiche in Italia

<i>Regione</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Telefono e Fax</i>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	Via dei Castori, 39/5 38040 – Martignano (TN)	Tel: 0461/420.163 Fax: 0461/420.163
<b>FRIULI – VENEZIA GIULIA</b>	Via I. Svevo, 34 34145 – Trieste (TS)	Tel. 328/402.0105
<b>LOMBARDIA</b>	Via Corsico, 6 20144 – Milano (MI)	Tel/fax: 02/8940.0383
<b>LIGURIA</b>	Via A. Gramsci, 19 16100 – Genova (GE)	Tel: 010/589.417

<b>EMILIA ROMAGNA</b>	Via Rivasi, 22 42040 – Calerno (RE)	Tel: 0521/219.257
<b>TOSCANA</b>	Via de' Pescioni, 3 50139 – Firenze (FI)	Tel/fax: 055/219.692
<b>Unità Operativa di GROSSETO</b>	Via Mariotti, 8 28020 – Scarlino (GR)	Tel: 0566/35.290
<b>LAZIO</b>	Via Isonzo, 46 00046 – Grottaferrata (RM)	Tel: 06/9760.8332 Fax: 06/9454.7142
<b>CAMPANIA</b>	c/o Ass.ne “Insieme per l’Unità dei Popoli”, Via G. Santilla, 5 81052 – Pignataro Maggiore (CE)	Tel: 0823/872.378
<b>SICILIA</b>	Via Pantalica 13 90100 – Palermo	Tel: 091/543.694

## Rapporti con altre ONG a livello nazionale e internazionale

L'AMU è membro del CIPSI (**Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale**).

A livello nazionale l'AMU collabora con le seguenti associazioni:

- ✦ *Associazione Culturale Trentuno ONLUS, Trento;*
- ✦ *Associazione Uomo Mondo ONLUS, Treviso;*
- ✦ *Associazione Arcobaleno, Milano;*
- ✦ *Nuova associazione educativa Lilliput, Carpi (MO);*
- ✦ *Associazione Verso un mondo unito, Calderara di Reno (BO);*
- ✦ *Associazione Il Paese, Ravenna;*
- ✦ *Associazione Tra cielo e Mare, Cesenatico (RA);*
- ✦ *Associazione Solidarietà, Carpi (MO);*
- ✦ *Associazione di volontariato il Mosaico, Perugia;*
- ✦ *Associazione Salus, Pisa;*
- ✦ *Associazione il Dono, Siena;*
- ✦ *Associazione nuove vie per un mondo unito, Roma;*
- ✦ *Associazione Vie di Sviluppo, Napoli;*
- ✦ *Associazione interculturale per la lettura don Lorenzo Milani, Somma Vesuviana (NA);*
- ✦ *Associazione Insieme per l’unità dei popoli onlus, Pignataro Maggiore (CE);*
- ✦ *Associazione Centro socio-culturale Igino Giordani onlus, Nocera Inferiore (SA);*
- ✦ *Associazione FORMAP, Siano (SA);*
- ✦ *Associazione ISAC, Taranto.*

Nel corso del 2012 si è mantenuta una buona collaborazione con altre ONGs ed associazioni estere, in particolare in **Spagna, Francia, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Brasile** attraverso lo scambio d’informazioni, consulenze, l’esame di proposte di progetti ed azioni di raccolta fondi.

## Controparti locali

Nel corso dell’anno 2012 è stata effettuata da personale dell'AMU missioni con visite presso le seguenti associazioni controparti dell'AMU:

- ✦ *ANPEC, in Brasile;*

↗ *Instituto Mundo Unido*, in Brasile.

Gli obiettivi raggiunti dalle missioni sono stati:

- rafforzare il rapporto di partenariato dell'AMU con le controparti locali;
- collaborare alla chiusura amministrativa dei progetti comuni;
- effettuare una valutazione congiunta sulle azioni già sostenute;
- portare a compimento la fase preparatoria di nuovi progetti, definendo e rendendo possibili le condizioni per il loro avvio.

Nel corso delle missioni, oltre agli aspetti specifici relativi ai progetti, i rappresentanti dell'AMU, oltre agli incontri con i dirigenti delle varie associazioni, hanno anche incontrato alcuni dei beneficiari dei progetti, dei soci e membri animatori di tali organismi, e le locali autorità civili.

Nel mese di gennaio 2012 l'AMU ha ricevuto uno dei responsabili del progetto “*Rincon de Luz: istruzione e lavoro a Cochabamba*”, in rappresentanza della **Fundación UniSol**, controparte locale in Bolivia. Insieme ad un membro del Settore Progetti dell'AMU egli ha incontrato i soci della **Associazione Insieme per l'Unità dei Popoli** a Pastorano (CE), che stanno partecipando attivamente al progetto in Bolivia coinvolgendo la comunità locale e inviando contributi finanziari. L'incontro è stato occasione per approfondire la conoscenza reciproca e delle attività in corso nel progetto.

Nel mese di giugno 2012, l'AMU ha anche ricevuto la visita di un membro dell'ufficio progetti di **UniPar** (Paraguay), che ha incontrato il Comitato Esecutivo dell'AMU e ha lavorato con il Settore Progetti sulle attività già in corso in Paraguay.

Nel mese di settembre 2012, infine, l'AMU ha accolto la visita di uno dei propri collaboratori in Argentina, che sta seguendo da vicino il percorso di rafforzamento delle capacità dell'associazione **ProArVa**, controparte locale nella provincia di Catamarca.

## STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

### Sito web ([www.amu-it.eu](http://www.amu-it.eu))

Nell'anno 2012 è proseguito il lavoro di aggiornamento ordinario del sito, pubblicato nella sua versione rinnovata nel 2010.

Circa i dati statistici dei contatti, nell'anno 2012 il sito è stato visitato da **n° 5.452 utenti**, per complessive n° 9.585 visite e n° 38.172 visualizzazioni.

I visitatori sono italiani per il 78%. Il restante 22% proviene dalle seguenti aree linguistiche: inglese 5,5%, spagnolo 3%, portoghese 2,5%, francese 2,5%, tedesco 2%, altre lingue 6,5%.

### AMU Notizie

La rivista trimestrale è uscita nell'anno 2012 con n° 4 numeri: la tiratura è stata di n° 5.000 copie per ogni numero. Di queste, circa 4.000 sono spedite in abbonamento postale e le rimanenti distribuite a convegni e manifestazioni.

Dal punto di vista tecnico, la stampa è stata fatta su carta riciclata al 50%.

La redazione è composta da membri del personale dell'AMU al quale si aggiungono di volta in volta collaboratori volontari; si cerca soprattutto di coinvolgere nella stesura degli articoli le controparti locali nei Paesi del Sud ed i protagonisti delle numerose iniziative di solidarietà che si realizzano a beneficio dei progetti.

I contenuti della rivista nell'anno 2012 hanno riguardato principalmente:

- la presentazione di nuovi progetti e l'aggiornamento sullo stato dei progetti in corso;
- testimonianze su iniziative locali dei donatori;
- presentazione ed aggiornamento delle attività di educazione allo sviluppo;
- comunicazioni sulla vita associativa.

La rivista continua ad essere apprezzata soprattutto dai gruppi di appoggio, per i quali rappresenta un utile strumento di diffusione.

### Materiale divulgativo

Durante l'anno sono stati preparati altri materiali per la diffusione e promozione delle nostre attività:

- n° 3 manifesti avvolgibili in occasione dell'evento LoppianoLab del 20-23 settembre 2012;
- un volantino informativo delle attività AMU-EdC;
- un volantino del progetto "*Istruzione e lavoro a Cochabamba*";
- traduzioni in lingua inglese, tedesca, spagnola del volantino del progetto "*Istruzione e lavoro a Cochabamba*" e del volantino istituzionale dell'AMU;
- la realizzazione di un video di presentazione dell'AMU.

## Altri strumenti

Come già indicato nella descrizione delle attività Educazione allo Sviluppo, nel corso del 2012 l'AMU ha proseguito la collaborazione con la rivista "Città Nuova", intesa soprattutto come opportunità e strumento di formazione ed informazione della pubblica opinione. Saltuariamente, ed in special modo in occasione del convegno internazionale sui beni comuni, tale rubrica è servita per diffondere presso la pubblica opinione gli eventi organizzati dall'AMU, ed ottenere una più ampia diffusione degli inviti.

Rocca di Papa (Roma), 31 marzo 2013

**Nota:** *in attesa di procedere alla stesura finale ed approvazione del bilancio annuale 2012, tutti i dati amministrativi e contabili riportati nella presente relazione, sono indicativi e non vincolanti.*

Per l' **Associazione Azione per un Mondo Unito – ONLUS**  
La Presidente e Legale Rappresentante

Marcella FERRARI